

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00402556
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	abito
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	NR (recupero pregresso)
SGTT - Titolo	Abito per nobildonna Manciù (jifu)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE

PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Ca' Pesaro
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce, 2076
LDCM - Denominazione raccolta	Museo d'Arte Orientale
LDCS - Specifiche	dep. D1, cassetiera 52 , cassetto 2
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1211
INVD - Data	1992
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura cinese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ ricamo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	144
MISL - Larghezza	204
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Pronunciata ed estesa sporcizia; qualche sbrindellatura allo scollo; lacerazioni e tagli lungo l'asse orizzontale spalle-maniche, vistose increspature dei fili d'ordito, specie nella porzione centrale anteriore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Abito a fondo rosso con disegni intessuti in bianco (3 toni), blu, celeste e azzurro (8 toni), verde, giallo (3 toni), bronzo (3 toni), grigio (4 toni), rosso, rosa (3 toni) oro, delineati ad inchiostro nero e dipinti con pigmenti policromi sfumati. Mostra, fasce, paramani a fondo blu-

DESO - Indicazioni sull'oggetto	nero con disegni dei medesimi colori. Struttura: foggia svasata, scollo rotondo e apertura diagonale destra con mostra piana, maniche lunghe larghe con inserti a fasce e grandi paramani a zoccolo di cavallo (madti xiu), spacchi laterali. Complementi strutturali: cinque bottoni sferici in ottone a fusione piena, decorati a rilievo con piccoli quadrifogli, allacciati con asole applicate in sbiechino di raso blu decorato a motivi geometrici in argento (il medesimo materiale costituisce le bordure sbieche applicate a scollo e apertura, orlo dei paramani e margine inferiore delle fasce inserite nelle maniche). Imbottitura in ovatta di seta. Fodera in taffetas e raso celesti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	cinese
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	bottoni
ISRI - Trascrizione	yuan he (=grande armonia)
NSC - Notizie storico-critiche	Jifu, appartiene al vestiario ufficiale semiformale o "festivo". Acquistato in Cina da Enrico di Borbone Conte di Bardi tra ottobre 1888 e febbraio 1889. L'appartenenza di questo abito alla categoria del vestiario ufficiale (jifu) è dimostrata dalla foggia, conforme al modello del long pao, nonchè dal bordo con "acque ascendenti" e "acque orizzontali". L'inusuale ampiezza di maniche e paramani rappresenta un tratto di stile sartoriale in voga durante la lunga reggenza di Cixi, l'Imperatrice Vedova (cfr.S.Camman,Costume in China 1644 to 1912, "Bull. Philadelphia Museum of Art" vol.75, n.326 (1979), pp.9-10,fig. 15). Abiti di questo stile, nei quali è mantenuta la decorazione li shui e ping shui, mentre i draghi sono sostituiti da medaglioni con scene augurali, fiori o emblemi di longevità, sono da S.Camman considerati esemplari di vestiario ordinario (chang pao) usati nei più esclusivi ambienti della corte imperiale per circostanze blandamente formali. In proposito esiste tuttavia la diversa opinione di V.Wilson, secondo la quale questi abiti rientrerebbero nella categoria del vestiario ufficiale, ma offrirebbero testimonianza della libertà goduta dalle donne a corte nel derogare alle norme e consuetudini del vestiario ufficiale, esprimendo preferenze legate al gusto personale quanto a colore e ornamenti: è ciò che la studiosa ipotizza discutendo due esemplari del Victoria & Albert Museum, che presentano evidenti affinità con questo e con un altro analogo abito della collezione Bardi (cfr.inv.1222/13728).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924
ACQL - Luogo acquisizione	RM/ Roma
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione	

specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** diapositiva colore**FTAN - Codice identificativo** SBAS VE o2152**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** diapositiva colore**FTAN - Codice identificativo** SBAS VE o2153**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** diapositiva colore**FTAN - Codice identificativo** SBAS VE o2154**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** diapositiva colore**FTAN - Codice identificativo** SBAS VE o2155**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1992**CMPN - Nome** Failla A.**FUR - Funzionario responsabile** Spadavecchia F.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Di Maio B.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**

Specifiche sulla materia: abito:arazzeria di seta a fondo rosso con disegni in seta policroma e oro, a fondo blu-nero con disegni in seta policroma e oro (fasce ornamenti, bordure e paramani); imbottitura: ovatta di seta; fodera abito: taffetas celeste; fodera paramani: raso celeste. Analisi tecniche: abito: arazzeria di seta a fondo taffetas rosso, ordito di fondo bianco 21 fili cm, trama di fondo rossa torsione S/2Z blanda, 28 colpi cm. Mostra, paramani e fasce ornamenti:arazzeria di seta a fondo taffetas blu-nero, ordito di fondo bianco 20 fili cm, trama di fondo blu-nera torsione S/2Z blanda 36 colpi cm. Fodera abito: taffetas celeste tinto in pezza,46 fili cm e 30 colpi cm. Fodera paramani:raso da 5 celeste, dati numerici non rilevabili. Bibliografia di confronto: V.Wilson,Chinese Dress,Victoria & Albert Museum,

OSS - Osservazioni

London 1986, p.47 e figg.32-33 a pp.50-51. La decorazione consta di otto medaglioni tondi (diam.28,5) ciascuno raffigurante un pipistrello, una coppia di gru della Manciuria e un gruppo di rocce, tra le quali crescono funghi, giunchiglie, glicine, un arbusto di nandina carico di bacche e un piccolo albero di pesco con grossi frutti. I medesimi elementi figurano su mostra, fasce ornamentali delle maniche e paramani, rifiniti al margine esterno con un motivo smerlato intessuto in oro, simulante un galloncino. All'orlo dell'abito figura un alto bordo li shui a righe multicolori lievemente ondate e marcatamente oblique, sormontate da festone mosso di nuvolette a fungo e sovrastate dall'oceano ping shui con montagne Kunlun a tre picchi nei punti mediani: sulle basse onde galleggiano composizioni di oggetti costituenti rebus augurali (vaso con coperchio e pietra musicale cimati da tre alabarde-scettro ru-yi e svastica legati insieme con un nastro) mentre tra gli spruzzi e le creste dei flutti volano pipistrelli rossi.